Cittadinanza Per Discendenza

La cittadinanza italiana si trasmette da genitore in figlio, per un massimo di due generazioni, con la condizione che il genitore italiano non abbia mai rinunciato alla cittadinanza o non si sia naturalizzato durante la minore età del diretto discendente.

Per il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza è necessario che siano provati i seguenti punti:

- che la discendenza abbia inizio da un genitore o un nonno italiani (dante causa);
- che il dante causa abbia mantenuto la cittadinanza sino alla maggiore età o emancipazione del diretto discendente;
- che sia **comprovata la discendenza dal dante causa** mediante gli atti di stato civile (nascita, matrimonio, divorzio, morte): detti atti devono essere muniti di legalizzazione, se richiesta, e di traduzione ufficiale;

ATTENZIONE: La donna trasmette la cittadinanza ai discendenti soltanto a partire dal 1 gennaio 1948.

Dal 1865 al 26 aprile del 1983 la cittadinanza della donna seguiva quella del marito, pertanto la donna straniera acquistava la cittadinanza italiana automaticamente per matrimonio (conservandola in caso di vedovanza).

Allo stesso modo, la donna italiana naturalizzatasi prima del matrimonio che aveva successivamente sposato un cittadino italiano entro il 26 aprile 1983 riacquistava la cittadinanza italiana per matrimonio.

ULTERIORI REQUISITI

Il Decreto-Legge n. 36/2025, del 28 marzo 2025, convertito in legge in data 24 maggio 2025 (legge 74/2025), ha introdotto ulteriori requisiti in materia di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*.

In particolare, secondo le nuove disposizioni, il richiedente <u>nato all'estero</u>, oltre a dover rispettare le <u>condizioni di cui sopra</u>, per ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana, deve anche rientrare in almeno una delle seguenti fattispecie:

- 1. deve avere **esclusivamente la cittadinanza italiana** (cioè non ha e non può avere nessun'altra cittadinanza al di fuori di quella italiana);
- 2. un **genitore** (anche adottivo) o un nonno deve possedere o avere posseduto al momento del decesso esclusivamente la cittadinanza italiana alla nascita del richiedente;
- 3. un genitore (anche adottivo) cittadino deve essere stato residente in Italia per almeno due anni continuativi, successivamente all'acquisto della cittadinanza italiana, prima della nascita o adozione del richiedente.

ECCEZIONE

Gli ulteriori requisiti di cui sopra **non** si applicano:

• ai richiedenti con appuntamento prenotato e confermato entro le 23:59 (ora di Roma) del 27 marzo 2025.

Per la trattazione dell'istanza di cittadinanza è previsto il **pagamento di 600 Euro** da corrispondersi **in valuta locale** (art. 7B del <u>tariffario consolare</u>) in contanti o con carta di debito. Si precisa che trattasi di un **contributo obbligatorio** richiesto dalla legge **per la trattazione della pratica, che non implica in alcun modo l'esito positivo del procedimento.**

Pertanto NON È IN ALCUN CASO RIMBORSABILE.